

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6690 del 20/12/2018
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 <i>l.</i> SOCIETÀ SIRIO SPA - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'IMPIANTO DENOMINATO "BURGER KING" SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA FAENTINA N. 158
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6952 del 20/12/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venti DICEMBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **SOCIETÀ SIRIO SPA** - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI FAST FOOD, NELL'IMPIANTO DENOMINATO "BURGER KING" SITO IN COMUNE DI RAVENNA, VIA FAENTINA N. 158.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la *Legge 7 aprile 2014, n. 56*, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) del Comune di Ravenna in data 08/10/2018 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PGRA 14079/2018 del 10/10/2018 (Pratica Sinadoc 30568/2018), dalla **Società Sirio spa** (C.F./P.IVA 04142890377) con sede legale in comune di Ravenna (RA), località Fornace Zarattini, via Filippo Re 43-45, e impianto in comune di Ravenna, via Faentina n. 158, denominato "Burger King", intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;
- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 305682/2018, emerge che:

- la Ditta svolge attività di fast food;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 08/10/2018 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita da questa ARPAE con PGRA 14079/2018 del 10/10/2018, per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata, come comunicato da questa ARPAE allo SUAP con nota PGRA 14375/2018 del 16/10/2018;
- con nota PGRA 15370/2018 del 06/11/2018 lo SUAP ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta trasmessa dalla Ditta e pertanto la documentazione risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento e la domanda correttamente presentata, come comunicato allo SUAP con nota PGRA 15529/2018 del 08/11/2018;
- con nota PGRA 16739/2018 del 29/11/2018 lo SUAP ha trasmesso alla Ditta una ulteriore richiesta di documentazione integrativa da parte di ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna, presentata dalla Ditta in data 30/11/2018 e trasmessa dallo SUAP in data 07/12/2018 con PGRA 1712/2018.
- ai fini dell'adozione dell'AUA sono stati acquisiti i seguenti pareri favorevoli con prescrizioni:
 - con nota PGRA 15772/2018 del 13/11/2018 del 07/08/2018 parere del Consorzio di bonifica della Romagna di compatibilità idraulica dello scarico delle acque reflue nello scolo consorziale "Drittolo";
 - con nota PGRA 17756/2018 del 20/12/2018 è stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni del Comune di Ravenna – Servizio Tutela ambiente e Territorio per lo scarico delle acque reflue domestiche in acque superficiali e per la matrice rumore.

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di cui al D.Lgs. n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **Società Sirio spa** nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di fast food, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Società Sirio spa** (C.F./P.IVA 04142890377) con sede legale in comune di Ravenna (RA), località Fornace Zarattini, via Filippo Re 43-45, e impianto in comune di Ravenna, via Faentina n. 158, denominato "Burger King", per l'esercizio dell'attività di **fast food**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - **l'Allegato A)** al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche.È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna e del Consorzio di Bonifica della Romagna, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae ;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE.

Condizioni

1. le acque reflue domestiche derivano dall'attività di fast food, denominata Burger King;
2. come dichiarato dal tecnico incaricato nella relazione datata 10/12/2018 presentata come integrazione all'istanza di AUA, il numero di abitanti equivalenti dell'insediamento è di 100 AE, in quanto la scelta aziendale è stata quella di dichiarare un massimo di 302 posti a sedere per avere un rapporto ottimale tra tempo di preparazione degli alimenti ed il numero dei consumatori;
3. le acque saponate derivanti dai servizi igienici e dalla cucina vengono trattate all'interno di un degrassatore del volume di 5.500lt, idoneo per 110 A.E., prima di essere convogliate nella rete di raccolta delle acque reflue domestiche derivante dai WC. Tutte le acque reflue domestiche vengono quindi trattate in una fossa Imhoff avente un volume totale di 25.9 mc. A valle della fossa Imhoff è stato installato un impianto di depurazione biologico a fanghi attivi avente una capacità depurativa per 171 AE;
4. le acque reflue domestiche così trattate sono scaricate in acque superficiali (Scolo Drittolo) , previo passaggio dal pozzetto ufficiale di prelevamento identificato nel pozzetto posto a valle dell'impianto biologico a fanghi attivi e indicato con la Lettera E nella planimetria della rete fognaria in TAV 3 del Novembre 2018;
5. i sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dall'attività rispettano i criteri fissati dalla tabella B della DGR 1053/03 e i dimensionamenti degli stessi rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (100AE).

Prescrizioni

- a) Lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione previsti dalla tabella D della DGR 1053/03 e precisamente:
 Solidi Sospesi Totali (mg/l) ≤ 80 mg/l
 BOD5 (come O₂) ≤ 40 mg/l
 COD (come O₂) ≤ 160 mg/l
 Azoto ammoniacale ≤ 25 mg/l
 Grassi e oli animali/vegetali ≤ 20 mg/l
- b) con cadenza almeno annuale, dovrà essere eseguito un campionamento rappresentativo delle acque reflue domestiche scaricate che attesti la conformità della tabella D della DGR 1053/03 (scarichi nuovi). I certificati d'analisi, redatti a firma di tecnico abilitato, dovranno essere disponibili presso l'attività a disposizione degli organi di vigilanza e trasmessi con cadenza triennale al Comune di Ravenna - Servizio Tutela Ambiente e Territorio e all'ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna;
- c) **vista la complessità gestionale dell'impianto di depurazione biologica a fanghi attivi dovrà essere sottoscritto con una ditta specializzata, un contratto per la gestione e manutenzione dell'impianto stesso. Copia di tale contratto dovrà essere trasmessa al Comune di Ravenna – Servizio Tutela Ambiente e Territorio e all'ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna, entro 30 giorni dal rilascio della presente AUA da parte dello SUAP.** Il suddetto documento dovrà essere presente presso l'azienda a disposizione degli organi di vigilanza;
- d) gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, quali pozzetto de grassatore e fossa Imhoff, al fine di garantire un corretto funzionamento, dovranno essere puliti periodicamente ed almeno 1 volta all'anno da ditte autorizzate. La documentazione attestante l'avvenuta pulizia dovrà essere conservata presso l'attività, a disposizione degli organi di vigilanza;

- e) per un corretto funzionamento dei sistemi di trattamento (degrassatore e fossa Imhoff), l'ingresso agli stessi deve avvenire attraverso un'unica tubazione, contrapposta con la tubazione d'uscita;
- f) il pozzetto ufficiale di campionamento, così come disposto al comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs 152/06 e smi, deve essere mantenuto sempre accessibile agli organi di vigilanza, deve essere posizionato e mantenuto in modo da garantire l'accessibilità in ogni momento e da permettere il campionamento in sicurezza nel rispetto del D.Lgs. 81/2008 e smi. La Ditta deve inoltre assicurare la presenza di idonei strumenti per l'apertura (chiavi, paranchi, ecc.) dei pozzetti di prelevamento onde consentire il prelievo delle acque reflue. Il pozzetto ufficiale di campionamento deve avere una condotta di entrata ed una condotta di scarico e al suo interno deve essere garantito tra le due tubazioni un dislivello sufficiente a consentire il campionamento dello scarico.
- g) La planimetria della rete fognaria Tav 3 - denominata "Tavola Fognature" di novembre 2018 - costituisce parte integrante della presente AUA.

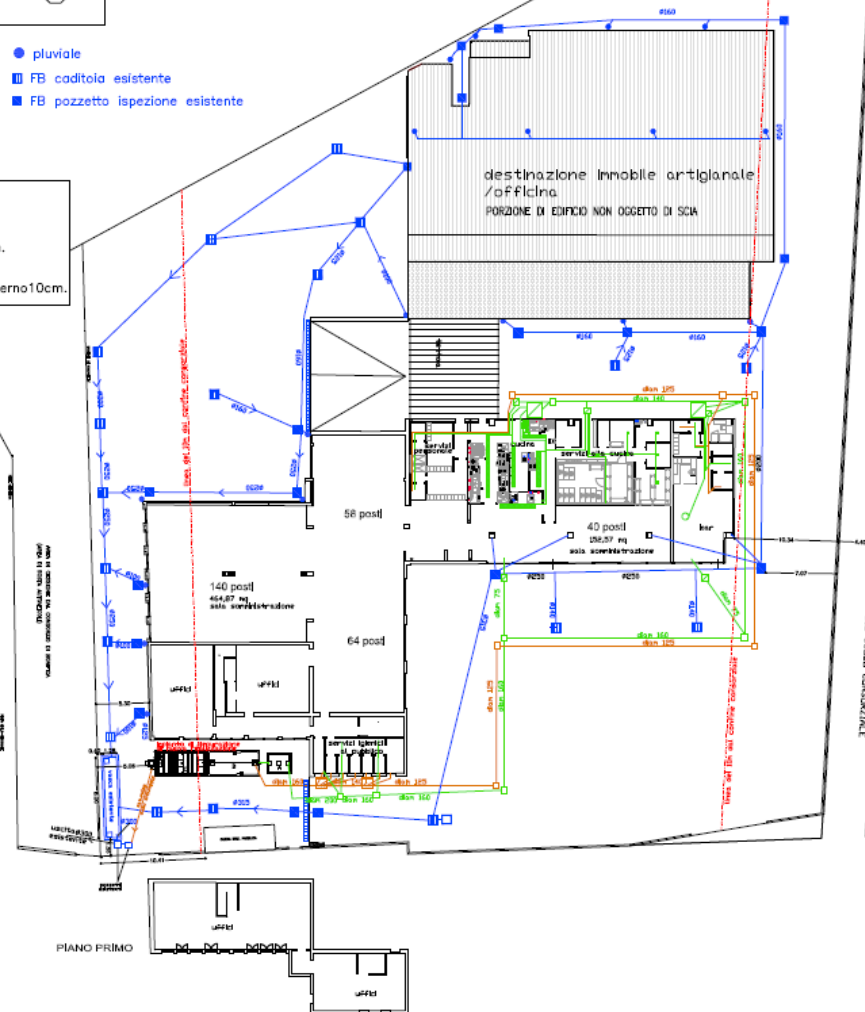
ARCHITETTO GIUSEPPINA PETTINATO		COMUNE DI RAVENNA	
VIA GALLIPOLI 6/36 - 48122 RAVENNA - FAX 0544 501954 TEL. +39 0544 1122288			
INTERVENTO: COMPLETO ALLA S.C.A. N° 6/106670518 IN 14/08/2018 CAMBIO USO CON OPERE INTERNE ESTERNE		DATA: novembre 2018	
VARIANTE: NA FACSIMILE N° 158 REDAZIONE		SOPRINTENDENTE: NA	
PRODOTTORE: NA PROGETTORE: NA PROGETTO: NA		TAVOLA FOGNATURE	
TAV. 3			



- ☑ pozzetto sifonato cm 150x150x150
- ☐ pozzetto cm 60x60x60
- ☐ pozzetto cm 60x60
- ☑ pozzetto sifonato cm 60x60
- rete acque nere
- rete acque miste
- rete acque bianche
- rete acque saponate
- pluviale
- FB caditoia esistente
- FB pozzetto ispezione esistente

LEGENDA IMPIANTO DEPURAZIONE FANGHI ATTIVI
 A Degrassatore dim. 210*250*160cm.
 B Imhoff dim. 250*520*250cm.
 C Impianto fanghi attivi dim. 250*520*250cm.
 D Pozzetto di prelievo dim. 80x80cm.
 E Pozzetto di prelievo 70x70cm. con salto interno 10cm.

ATTIVITA' DI RISTORAZIONE AB=120



SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.